

Cittaro dr. Riccardo - chimico

Via Loch, 39 33046 Pulfero (UD) - ITALIA

Cell. 333 9631199 Tel/FAX 0432 726446

e-mail riccardo@studiocittaro.com

PROVINCIA DI PORDENONE

Settore Tutela Ambientale

Largo S. Giorgio, 12

33170 PORDENONE (PN)

§§§§§

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

(integrazione a seguito richiesta prot. 2009.0030322 del 05/05/2009)

Mansutti Recycling di Mansutti Jonni

Zona Industriale Nord 36/A

33097 Spilimbergo (PN)

Progettista

Dr. Riccardo Cittaro

Pulfero, 18 maggio 2009

INDICE

Premessa

Attività di recupero

- 1. Localizzazione e dati concernenti il sito dove è ubicato l'impianto**
- 2. Organizzazione dell'impianto e processi produttivi**
- 3. Sicurezza**

PREMESSA

Lo scopo della presente relazione tecnica ha lo scopo di illustrare l'attività di recupero che la ditta Mansutti Recycling di Mansutti Jonni intende avviare presso lo stabilimento sito in Spilimbergo, Zona Industriale Nord 36/A conformemente a quanto indicato negli artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/2006.

La ditta Mansutti Recycling di Mansutti Jonni svolgerà attività di recupero in regime semplificato, e si pone come scopo la raccolta di rifiuti quali plastiche varie, legno e carta al fine di trasformarle in materia prima secondaria da destinare poi alle industrie interessate.

Si segnala che la ditta, gestendo meno di 10 tonnellate al giorno di rifiuti non è soggetta sia a procedura di VIA né tantomeno a procedura di screening.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di raccolta, recupero e classificazione/tipologie dei rifiuti sono descritte secondo quanto indicato nel D.M. 5 febbraio 1998 Allegato 1, Suballegato 1.

L'attività di messa in riserva avviene secondo quanto previsto dall'art. 6 del Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 e s.m.i.;

Le quantità di rifiuti trattati nell'impianto rispettano le condizioni di cui all'art.7 del Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 e s.m.i.;

SCHEDA IDENTIFICATIVA

Notizie Generali

Azienda	Mansutti Recycling di Mansutti Jonni
Sede legale	Zona Industriale Nord 36/A 33097 Spilimbergo - PN
Telefono	0427 2039
Stabilimento di	Spilimbergo - PN
Indirizzo	Zona Industriale Nord 36/A 33097 Spilimbergo - PN
Telefono	0427 2039
FAX	0427 927726
Attività	La ditta Mansutti Recycling di Mansutti Jonni effettua l'attività di commercio all'ingrosso di rifiuti speciali non pericolosi, pericolosi, recuperabili.
Frequenza attività	8 ore/giorno per 220 giorni/anno
Superficie totale stabilimento	565 mq e 2600 mq circa esterni
Superficie coperta stabilimento	565 mq
Personale addetto	02 unità
Codice ATECORI	38.21.09
RIFERIMENTI URBANISTICI	
Comune	Spilimbergo - PN
Zona	D1
Foglio	4
Mappali	652 sub.1
Coordinate geografiche	46° 6' 35,76 " N; 12° 52' 40,41 " E

1 LOCALIZZAZIONE E DATI CONCERNENTI IL SITO DOVE E' UBICATO L'IMPIANTO

A. Individuazione insediamento:

L'impianto è situato nel comune di Spilimbergo (PN), Zona Industriale Nord Foglio n. 4 Mappale n. 652 sub. 1 Coordinate geografiche 46° 6' 35,76 " N; 12° 52' 40,41 " E
L'attività si svolgerà in un capannone di mq 565 di cui 30 dedicati ad uffici.

B. Autorizzazioni edilizie

il capannone è stato costruito con concessione edilizia n. 106/2005, pratica n.2005C085 | 2005C085, rilasciata dall'ufficio tecnico del Comune di Spilimbergo (PN) il 20/12/2005. Il capannone è stato oggetto di concessione per variante in corso d'opera con concessione n.19/2007, pratica n.2007C011 | 2007C011, rilasciata dal Comune di Spilimbergo (PN) il 26/04/2007.

C. Verifica dei vincoli di cui al Cap. 5 riassunti nella tabella 6.1 del piano regionale di gestione rifiuti

l'attività andrà ad insediarsi in una zona che non presenta né fattori escludenti né fattori di attenzione; risulta invece insistente su area presentante fattori preferenziali (preesistenza di infrastrutture quali viabilità di accesso, sottostazioni elettriche per l'eventuale cessione dell'energia prodotta, disponibilità di collegamenti stradali e ferroviari esterni ai centri abitati, opere di urbanizzazione primaria, ecc; aree industriali, aree industriali dimesse, aree destinate dai PRG a servizi tecnologici)

D. Descrizione delle autorizzazioni/pareri/visti in materia ambientale:

non pertinenti in quanto l'attività non rientra in procedure di Screening né tantomeno VIA, in quanto ha una potenzialità inferiore a 10 tonnellate al giorno, secondo quanto riportato dagli elenchi A e B dell'Allegato III della parte seconda del D.Lgs. 152/06.

E. Titoli di godimento immobiliare:

il capannone sede dell'attività è preso in locazione

2 ORGANIZZAZIONE DELL'IMPIANTO E PROCESSI PRODUTTIVI

A. Descrizione dell'insediamento

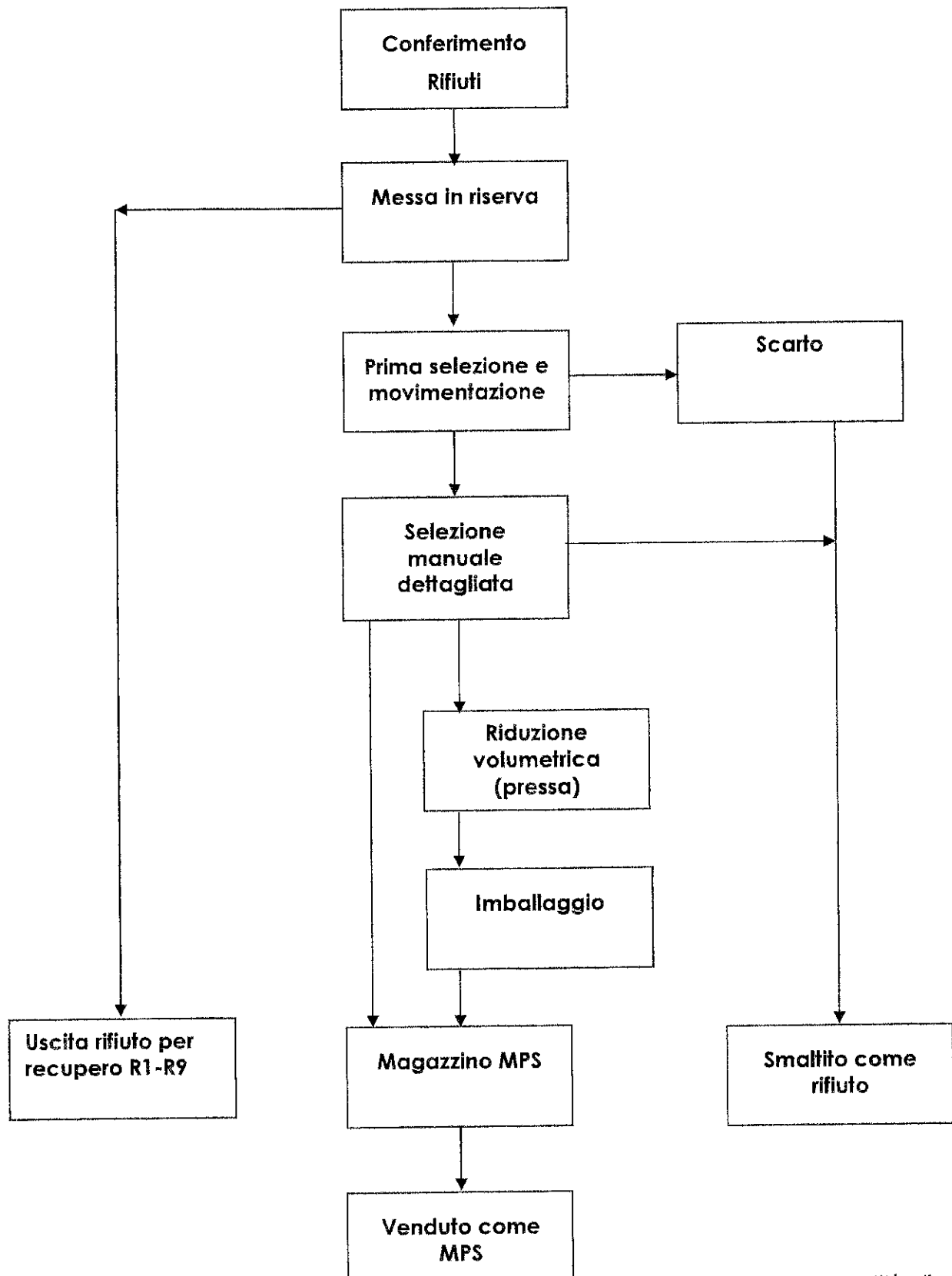
il capannone destinato all'attività presenta una superficie complessiva di 565 metri quadri.

L'attività relativa alla cernita e trattamento dei rifiuti verrà svolta all'interno del capannone, il quale presenta una pavimentazione in cemento e risulta essere dotato di impianto idrico/sanitario ed elettrico.

Esternamente è a disposizione dell'attivi una superficie non asfaltata di complessivi 2600 mq.

Il capannone risulta essere costruito con pareti in cls.

B. Schema a blocchi del ciclo produttivo



C. **Potenzialità dell'impianto** si prevede di trattare complessivamente una quantità di rifiuti non superiore alle 3000 t/anno, e giornalmente non superiore alle 10 t/giorno. **Lo stoccaggio dei rifiuti e delle MPS all'interno del capannone non sarà superiore alle 5 t.**

Per quanto riguarda l'attrezzatura utilizzate si prevede di utilizzare:

- Pressa
- Carrello elevatore
- Veicoli per il trasporto
- Cassoni dotati di copertura

L'attività lavorativa è caratterizzata dallo svolgimento delle seguenti fasi:

- conferimento dei rifiuti risultanti dalla raccolta presso i clienti
- scarico del materiale e messa in riserva
- selezione grossolana ed eliminazione dello scarto
- ulteriore selezione manuale ed eliminazione dello scarto
- eventuale riduzione volumetrica del materiale tramite pressa
- messa in riserva e/o eventuale imballaggio del materiale raccolto.

Il lavoro richiede l'impiego di una pressa per il ridimensionamento del materiale raccolto. Le eventuali lavorazioni vengono eseguite all'interno del capannone.

Si segnala che tali valori sono stati elaborati sulla base della potenzialità attuale della ditta composta, al momento, dal solo titolare con l'ausilio delle attrezzature presenti.

Conferimento rifiuti

Questa fase consiste nel conferimento, in azienda, del materiale di scarto industriale consistente in: rifiuti di plastica, carta, legno, sughero, materiali ferrosi e non ferrosi spezzoni di cavo, rifiuti di vetro e rifiuti costituiti da laterizi, intonaci, ecc. non contenenti amianto tramite camion scarrabile.

Ricezione e messa in riserva

Il materiale recuperato viene scaricato in cumuli sul pavimento o in ceste metalliche in base alla sua tipologia e/o dimensioni. Il materiale in ricezione viene conservato all'esterno in cassoni coperti.

Selezione e movimentazione

Il materiale viene grossolanamente selezionato una prima volta. I rifiuti raccolti sono messi in riserva e eventualmente imballati prima di essere venduti come MPS. L'eventuale scarto viene separato e destinato ad apposita area.

Selezione manuale

Il materiale selezionato subisce una ulteriore selezione manuale in modo da eliminare gli eventuali scarti che verranno destinati ad apposita area.

Riduzione volumetrica

Dopo le operazioni di selezione il materiale viene eventualmente inviato alla pressa per subire riduzione volumetrica. Il materiale così trattato viene stoccato e messo in riserva.

Materia Prima Seconda/scarto

I materiali provenienti dalle operazioni di selezione e/o dall'operazione di riduzione volumetrica vengono stoccati provvisoriamente all'esterno in contenitori coperti oppure all'interno in contenitori non coperti prima di essere trattati e quindi rivenduti come MPS. Anche l'eventuale scarto presente viene stoccato provvisoriamente, prima di essere smaltito in apposito impianto, o in contenitori coperti posti all'esterno del capannone o in contenitori, non coperti, posti all'interno del capannone.

- D. Numero dei lavoratori impiegati:** il numero di lavoratori impiegati è di unità 02
- E. Tipologia e quantità dei rifiuti da avviare a recupero** per tale voce si consultino le schede allegate
- F. Caratteristiche merceologiche dei prodotti e/o delle materie prime secondarie ottenute dalle attività di recupero:**
- 1.1.4**
a) carta, cartone e cartoncino nelle forme usualmente commercializzate;
b) materie prime secondarie per l'industria cartaria rispondenti alle specifiche delle norme UNI-EN 643.
- 2.1.4**
a) manufatti in vetro;
b) materie prime secondarie conformi alle specifiche merceologiche fissate dalle CCIAA di Roma e Milano destinate alla produzione di vetro, carta vetro e materiali abrasivi nelle forme usualmente commercializzate;
c) materie prime secondarie per l'edilizia
- 2.2.4**
a) manufatti in vetro;
b) materia prima secondaria conformi alle specifiche del vetro pronto al forno fissate dalle CCIAA di Roma e Milano destinate alla produzione di vetro, carta vetro e materiali abrasivi nelle forme usualmente commercializzate;
- 3.1.4**
a) metalli ferrosi o leghe nelle forme usualmente commercializzate;
b) sali inorganici di ferro nelle forme usualmente commercializzate;
c) materia prima secondaria per l'industria metallurgica conforme alle specifiche CECA, AISI, CAEF e UNI.
- 3.2.4**
a) metalli o leghe nelle forme usualmente commercializzate;
b) sali inorganici di rame nelle forme usualmente commercializzate;
e) materia prima secondaria per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche UNI ed EURO.
- 5.8.4**
Rame e piombo nelle forme usualmente commercializzate; prodotti plastici e in gomma nelle forme usualmente commercializzate.
- 6.1.4 e 6.2.4**
Materie prime secondarie conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 e prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate
- 7.1.4**
Materie prime secondarie per l'edilizia con caratteristiche conformi all'allegato C della circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205
- 9.1.4**
a) Manufatti a base legno e sughero nelle forme usualmente commercializzate;
b) Pannelli nelle forme usualmente commercializzate

G. Descrizione del sistema di smaltimento delle acque reflue prodotte dall'attività: non è prevista la produzione di acque reflue direttamente collegate all'attività di trattamento dei rifiuti.

MESSA IN RISERVA

Il materiale in arrivo verrà scaricato direttamente sul pavimento del capannone ove verrà stoccato in cumuli o movimentato in appositi contenitori (ceste, gabbie metalliche o containers). In alternativa, il materiale verrà mantenuto all'esterno nei cassoni scarrabili coperti, allocati nel piazzale esterno in attesa di essere avviati alla lavorazione.

Il ciclo di lavorazione prevede che il materiale venga avviato alla selezione ed al recupero entro pochi giorni lavorativi dal suo arrivo. Parte delle MPS verranno stoccate in appositi containers dislocati all'esterno del capannone. Tali contenitori, costruiti in acciaio saranno provvisti di adeguata copertura, in modo tale da proteggere il contenuto da eventuali eventi atmosferici. Parte delle MPS inoltre verranno stoccate sempre in appositi containers, non coperti, all'interno del capannone.

Analogo destino verrà riservato allo scarto, che verrà stoccato parte all'esterno, in adeguati contenitori coperti e parte all'interno del capannone sempre in appositi contenitori.

La movimentazione dei rifiuti e dei materiali può avvenire anche con carrello elevatore.

Di seguito sono indicate le tipologie, le caratteristiche provenienza e destinazione dei rifiuti trattati.

L'elenco dei produttori, così come quello degli impianti e/o clienti destinatari delle materie prime e dei prodotti ottenuti sarà disponibile presso l'impianto, ed in considerazione degli attuali sviluppi del mercato si segnala l'attuale impossibilità di fornire dettagliate indicazioni.

1.1 Tipologia: rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi [150101] [150105] [150106] [200101]

1.1.1 Provenienza del rifiuto: attività produttive, attività di servizio raccolta differenziata di RU, altre forme di raccolta in appositi contenitori su superfici private; attività di servizio

1.1.2 Caratteristiche del rifiuto: rifiuti, costituiti da cartaccia derivante da raccolta differenziata, rifiuti di carte e cartoni non rispondenti alle specifiche delle norme UNI-EN 643.

Operazioni di recupero che si intende effettuare:

1.1.3 Attività di recupero:

b) messa in riserva [R13] per la produzione di materia prima secondaria per l'industria cartaria mediante selezione, eliminazione di impurezze e di materiali contaminati, compattamento in conformità alle seguenti specifiche [R3]:

-impurezze quali metalli, sabbie e materiali da costruzione, materiali sintetici, vetro, carte prodotte con fibre sintetiche, tessili, legno, nonché altri materiali estranei, max 1% come somma totale;

carta carbone, carte bituminate assenti;

-formaldeide non superiore allo 0,1% in peso; fenolo non superiore allo 0,1% in peso;

-PCB + PCT <25 ppm

1.1.4 Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti:

b) materie prime secondarie per l'industria cartaria rispondenti alle specifiche delle norme UNI-EN 643.

2.1 Tipologia: imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro [170202] [200102] [150107] [191205] [160120] [101112].

2.1.1 Provenienza del rifiuto: raccolta differenziata in appositi contenitori e/o altre raccolte differenziate; selezione da RSU e/o RAU; attività industriali, artigianali commerciali e di servizi; autodemolizione autorizzate ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni.

2.1.2 Caratteristiche del rifiuto: vetro di scarto con l'esclusione dei vetri da tubi raggio-catodici delle lampade a scarica ed altri vetri contaminati da sostanze radioattive e dei contenitori etichettati come pericolosi ai sensi della legge 29 maggio 1974, n. 256, decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1981, n. 927 e successive modifiche e integrazioni; non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230.

2.1.3 Attività di recupero:

b) messa in riserva [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'industria vetraria mediante cernita manuale, vagliatura, frantumazione e/o macinazione, separazione metalli magnetici, asportazione dei materiali leggeri, separazione automatica metalli non magnetici, separazione automatica corpi opachi, per l'ottenimento di rottame di vetro pronto al forno con le seguenti caratteristiche: Pb <0,3 ppm sull'eluato effettuato in base ai criteri riportati nel Dm 21/3/73 "Disciplina igienica degli imballaggi, recipienti, utensili destinati a venire in contatto con le sostanze alimentari o con sostanze di uso personale" e successive modifiche e integrazioni (Supplemento G.U. n. 104 del 20 aprile 1973); per il rottame di vetro di colore misto pronto al forno: materiale solido costituito da rottame di vetro sodio-calcico con granulometria >3 mm, ceramica e porcellana <0,01%, pietre <0,02%, metalli magnetici <0,002%, metalli amagnetici <0,01%, materiali organici <0,1%, altri vetri 0,5%, umidità <3% in peso, frazione sottovaglio (<3 mm) <5%; per il rottame di vetro di colore giallo, mezzo bianco o bianco pronto al forno: materiale solido costituito da rottame di vetro sodico-calcico con granulometria >3mm, ceramica e porcellana <0,01%, pietre <0,01%, metalli magnetici <0,002%, metalli amagnetici 0,01% (0,003% per il rottame di vetro trasparente), materiali organici <0,1%, altri vetri <0,5% (4% per il rottame di vetro trasparente), umidità <3% in peso, frazione sottovaglio (<3mm) <5% [R5];

c) messa in riserva [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia, per la formazione di rilevati e sottofondi stradali, riempimenti e colmature, come strato isolante e di appoggio per tubature, condutture e pavimentazioni anche stradali e come materiale di drenaggio, mediante cernita manuale, vagliatura, frantumazione e/o macinazione, separazione metalli magnetici, asportazione dei materiali leggeri, separazione automatica metalli non magnetici, separazione automatica corpi opachi, analisi del contenuto in metalli pesanti, e verifica dei limiti di cui al test di cessione effettuato sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto [R5].

2.1.4 Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti:

b) materie prime secondarie conformi alle specifiche merceologiche fissate dalle CCIAA di Roma e Milano destinate alla produzione di vetro, carta vetro e materiali abrasivi nelle forme usualmente commercializzate;

c) materie prime secondarie per l'edilizia.

2.2 Tipologia: vetro di scarto e frammenti di vetro da ricerca medica e veterinaria [200102] [150107].

2.2.1 Provenienza del rifiuto: raccolta differenziata, effettuata in ambito ospedaliero, di vetri provenienti dalle attività di prevenzione, diagnosi e cura medica, veterinaria e biologica nonché dalle attività di ricerca ad esse connesse, non provenienti da reparti infettivi e dai luoghi di pronto soccorso.

2.2.2 Caratteristiche del rifiuto: contenitori in vetro di farmaci, di alimenti e di bevande, di soluzioni per infusione, privati di cannule e/o di aghi ed accessori per la somministrazione, (con esclusione dei contenitori di soluzioni impiegate in terapie antiblastiche e/o contaminati da materiale biologico), non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230.

2.2.3 Attività di recupero:

b) messa in riserva [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'industria vetraria mediante cernita manuale, vagliatura, frantumazione e/o macinazione, separazione metalli

magnetici, asportazione dei materiali leggeri, separazione automatica metalli non magnetici, separazione automatica corpi opachi per l'ottenimento di rottame di vetro pronto al forno con le seguenti caratteristiche: Pb <0,3 ppm sull'eluato effettuato in base ai criteri riportati nel Dm 21/3/73 "Disciplina igienica degli imballaggi, recipienti, utensili destinati a venire in contatto con le sostanze alimentari o con sostanze di uso personale" e successive modifiche e integrazioni (Supplemento G.U. n. 104 del 20 aprile 1973); per il rottame di vetro di colore misto pronto al forno: materiale solido costituito da rottame di vetro sodio-calcico con granulometria >3 mm, ceramica e porcellana <0,01%, pietre <0,02%, metalli magnetici <0,002%, metalli amagnetici <0,01%, materiali organici <0,1%, altri vetri 0,5%, umidità <3% in peso, frazione sottovaglio (<3 mm) <5%; per il rottame di vetro di colore giallo, mezzo bianco o bianco pronto al forno: materiale solido costituito da rottame di vetro sodico-calcico con granulometria >3 mm, ceramica e porcellana <0,01%, pietre <0,01%, metalli magnetici <0,002%, metalli amagnetici 0,01%, (0,003% per il rottame di vetro trasparente), materiali organici <0,1%, altri vetri <0,5%, (4% per il rottame di vetro trasparente), umidità <3% in peso, frazione sottovaglio (<3 mm) <5% [R5].

2.2.4 Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti:

b) materia prima secondaria conformi alle specifiche del vetro pronto al forno fissate dalle CCIAA di Roma e Milano destinate alla produzione di vetro, carta vetro e materiali abrasivi nelle forme usualmente commercializzate

3.1 Tipologia: rifiuti di ferro, acciaio e ghisa [120102] [120101] [100210] [160117] [150104] [170405] [190118] [190102] [200140] [191202] [200140][191202] e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299]e [120199].

3.1.1 Provenienza del rifiuto: attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di ferro, ghisa e acciaio, raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione.

3.1.2 Caratteristiche del rifiuto: rifiuti ferrosi, di acciaio, ghisa e loro leghe anche costituiti da cadute di officina, rottame alla rinfusa, rottame zincato, lamierino, cascami della lavorazione dell'acciaio, e della ghisa, imballaggi, fusti, latte, vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB, PCT <25 ppb, ed eventualmente contenenti inerti, metalli non ferrosi, plastiche, etc., <5% in peso, oli <10% in peso; non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230.

3.1.3 Attività di recupero:

c) messa in riserva [R13] per la produzione di materia prima secondaria per l'industria metallurgica mediante selezione eventuale, trattamento a secco o a umido per l'eliminazione di materiali e/o sostanze estranee in conformità alle seguenti caratteristiche [R4]:

oli e grassi <0,1% in peso

PCB e PCT <25 ppb,

Inerti, metalli non ferrosi, plastiche, altri materiali indesiderati max 1% in peso come somma totale solventi organici <0,1% in peso;

polveri con granulometria <10 µ non superiori al 10% in peso delle polveri totali;

non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230;

non devono essere presenti contenitori chiusi o non sufficientemente aperti, né materiali pericolosi e/o esplosivi e/o armi da fuoco intere o in pezzi.

3.1.4 Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti:

c) materia prima secondaria per l'industria metallurgica conforme alle specifiche CECA, AISI, CAEF e UNI.

3.2 Tipologia: rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe [110599] [110501] [150104] [200140] [191203] [200140][191203] [120103] [120104] [170401] [191002] [170402] [191002] [170403] [191002] [170404] [191002] [170406] [191002] [170407] [191002] e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti individuati dai seguenti codici [100899] [120199]

3.2.1 Provenienza del rifiuto: attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di metalli non ferrosi; raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione

3.2.2 Caratteristiche del rifiuto: rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe anche costituiti da rottami e cascami di barre, profili, lamiere, nastri di alluminio, foglio di alluminio, rame elettrolitico nudo, rottame di ottone, rottami e cascami di nichel, cupronichel, bronzo, zinco, piombo e alpacca, imballaggi, fusti, latte vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB e PCT <25 ppb, ed eventualmente contenenti inerti, plastiche, etc. <20% in peso, oli <10% in peso; non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230.

3.2.3 Attività di recupero:

c) messa in riserva [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'industria metallurgica mediante selezione eventuale, trattamento a secco o ad umido per l'eliminazione di materiali e/o sostanze estranee in conformità alle seguenti caratteristiche [R4]:

oli e grassi <2% in peso

PCB e PCT <25 ppb,

inerti, metalli non ferrosi, plastiche, altri materiali indesiderati <5% in peso come somma totale

solventi organici <0,1% in peso

polveri con granulometria <10 µ non superiori al 10% in peso delle polveri totali;

non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230;

non devono essere presenti contenitori chiusi o non sufficientemente aperti, né materiali pericolosi infiammabili e/o esplosivi e/o armi da fuoco intere o in pezzi.

3.2.4 Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti:

e) materia prima secondaria per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche UNI ed EURO.

5.8 Tipologia: spezzoni di cavo di rame ricoperto [170401] [170411] [160122] [160118] [160122] [160216]

5.8.1 Provenienza del rifiuto: scarti industriali o da demolizione e manutenzione di linee elettriche, di telecomunicazioni e di apparati elettrici, elettrotecnici e elettronici; riparazione veicoli; attività demolizione veicoli autorizzata ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni; industria automobilistica.

5.8.2 Caratteristiche del rifiuto: spezzoni di cavo, anche in tracolla, rivestiti da isolanti costituiti da materiali termoplastici, elastomeri, carta impregnata con olio, piombo e piomboplasto; costituiti da Cu fino al 75% e Pb fino al 72%.

5.8.3 Attività di recupero:

a) messa in riserva di rifiuti [R13] con lavorazione meccanica (cesoiatura, triturazione, separazione magnetica, vibrovagliatura e separazione densimetrica) per asportazione del rivestimento; macinazione e granulazione della gomma e della frazione plastica, granulazione della frazione metallica per sottoporta all'operazione di recupero nell'industria metallurgica [R4] e recupero della frazione plastica e in gomma nell'industria delle materie plastiche [R3].

5.8.4 Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti: rame e piombo nelle forme usualmente commercializzate; prodotti plastici e in gomma nelle forme usualmente commercializzate.

6.1 Tipologia: rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici rifiuti di carta [020104] [150102] [170203] [200139] [191204] [200139] [191204].

6.1.1 Provenienza del rifiuto: raccolte differenziate, selezione da R.S.U. o R.A.; attività industriali, artigianali e commerciali e agricole; attività di costruzione e demolizione

6.1.2 Caratteristiche del rifiuto: materiali plastici, compresi teli e sacchetti, tubetti per rocche di filati, di varia composizione e forma con eventuale presenza di rifiuti di altra natura.

6.1.3 Attività di recupero: messa in riserva [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'industria delle materie plastiche, mediante asportazione delle sostanze estranee (qualora presenti), trattamento per l'ottenimento di materiali plastici conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 e per la produzione di prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate [R3].

6.1.4 Caratteristiche delle materie prime e/o prodotti ottenuti: Materie prime secondarie conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 e prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate

6.2 Tipologia: sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche rifiuti di plastica [070213] [120105] [160119] [160216] [160306] [170203].

6.2.1 Provenienza del rifiuto: industria, della produzione o trasformazione delle materie plastiche e fibre sintetiche, impianti di recupero degli accumulatori esausti, attività di autodemolizione autorizzata ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni, attività di autoriparazione e industria automobilistica, altre attività di recupero di altre apparecchiature e manufatti; attività di costruzione e demolizione.

6.2.2 Caratteristiche del rifiuto: granuli, trucioli, ritagli, polveri, manufatti fuori norma, ecc. eventuale presenza di altri polimeri, cariche, pigmenti, additivi, Pb <3%, KOH <0,3%, Cd <0,3%.

6.2.3 Attività di recupero: messa in riserva [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'industria delle materie plastiche, mediante asportazione delle sostanze estranee (qualora presenti), trattamento per l'ottenimento di materiali plastici conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 e per la produzione di prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate [R3].

6.2.4 Caratteristiche delle materie prime e/o prodotti ottenuti: materie prime secondarie conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 e prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate da destinarsi alle industrie delle materie plastiche

7.1 Tipologia: rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto [101311] [170101] [170102] [170103] [170802] [170107] [170904] [200301].

7.1.1 Provenienza del rifiuto: attività di demolizione, frantumazione e costruzione; selezione da RSU e/o RAU; manutenzione reti; attività di produzione di lastre e manufatti in fibrocemento.

7.1.2 Caratteristiche del rifiuto: materiale inerte, laterizio e ceramica cotta anche con presenza di frazioni metalliche, legno, plastica, carta e isolanti escluso amianto.

7.1.3 Attività di recupero:

a) messa in riserva di rifiuti inerti [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia, mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto in allegato 3 al presente decreto [R5];

7.1.4 Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti: materie prime secondarie per l'edilizia con caratteristiche conformi all'allegato C della circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205

9.1 Tipologia: scarti di legno e sughero, imballaggi di legno [030101] [030105] [150103] [030105] [030199] [170201] [200138] [191207] [200301].

9.1.1 Provenienza del rifiuto: industria edile e raccolta differenziata, attività industriali, artigianali, commerciali, agricole e di servizio; attività di demolizioni.

9.1.2 Caratteristiche del rifiuto: legno in scarti di diverse dimensioni e segatura, con possibili presenze di polveri di natura inerte; cassette, pallets e altri imballaggi in legno non trattato, sfridi di pannelli (compensati listellari, di fibra, di particelle ecc.) di legno trattato, nobilitato, compreso MDF, polverino di carteggia tura

9.1.3 Attività di recupero:

messa in riserva di rifiuti di legno [R13] con lavaggio eventuale, cernita, adeguamento volumetrico o cippatura per sottoposti alle seguenti operazioni di recupero [R3]:

9.1.4 Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti:

a) manufatti a base legno e sughero nelle forme usualmente commercializzate;

b) pannelli nelle forme usualmente commercializzate

Per quanto riguarda lo stoccaggio si segnala che i materiali verranno stoccati all'interno del capannone in appositi contenitori o big-bags nel caso dei materiali plastici.

Per quanto riguarda legno e carta questi possono essere anche accumulati in cumuli, su pavimentazione in cemento sempre all'interno del capannone e protetti dagli agenti atmosferici.

3 SICUREZZA

Il capannone è dotato di impianto antincendio completo di idranti su tutta la superficie e comprendente una grossa vasca d'acqua con pompe funzionanti allacciate su una linea elettrica autonoma. Al momento non è necessario un certificato di prevenzione incendi in quanto non previsto.

All'occorrenza la ditta richiederà il Certificato Prevenzione incendi qualora risultasse necessario, al momento non risulta necessario in quanto le quantità di materiali trattate sono inferiori a quanto indicato per ottenere tale certificato.

Per quanto riguarda gli operatori questi utilizzeranno gli adeguati dispositivi di protezione individuale qualora si rendessero necessari.

Al fine di garantire una adeguata sicurezza, strumentazioni, dispositivi di protezione personale verranno regolarmente sottoposti a controlli e manutenzione, secondo quanto indicato dal costruttore.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Non sono previste emissioni in atmosfera provenienti dall'attività dell'impianto di recupero.

EMISSIONI IDRICHE

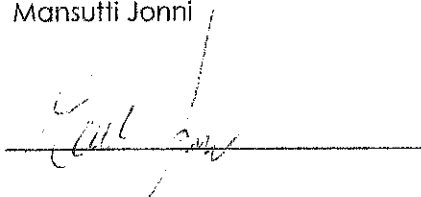
Non sono previste emissioni idriche provenienti dall'attività dell'impianto di recupero.

RUMORE

Non sono previste emissioni particolarmente rumorose provenienti dall'impianto di recupero.

Legale Rappresentante

Mansutti Jonni



Il Progettista

Dott. Riccardo Cittaro

Mansutti Recycling di Mansutti Jonni
Zona Industriale Nord, 36/A
33097 SPILIMBERGO (PN)

Spett.le
Provincia di Pordenone
Settore tutela ambientale
Servizio gestione rifiuti
Largo San Giorgio, 12
33170 Pordenone (PN)

Spilimbergo, 18 maggio 2009

Oggetto: comunicazione inerente l'utilizzo di una pressa per l'attività di recupero

Io sottoscritto Mansutti Jonni, nato a San Daniele del Friuli (UD) il 13 agosto 1975, residente a 33030 Forgaria del Friuli (UD) in via Garlatti Moro, 38, CF MNSJNN75M13H816T in qualità di legale rappresentante della ditta Mansutti Recycling di Mansutti Jonni, sede legale e unità locale in Zona Industriale Nord, 36/A, 33097 SPILIMBERGO (PN), a seguito della richiesta di integrazioni Vs. raccomandata prot. 2009.0030322 del 5 maggio 2009

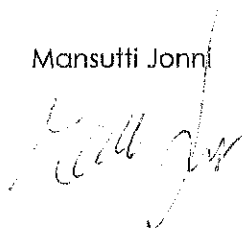
COMUNICA

Che la pressa non risulta indispensabile per l'inizio dell'attività, in quanto non necessaria per la fase di cernita e selezione che viene eseguita manualmente.

Si sottolinea comunque che il suo acquisto non è stato ancora formalizzato in quanto al momento sussistono problemi di definizione del finanziamento bancario per l'acquisto. Si segnala che appena tali problemi saranno risolti si procederà immediatamente al suo acquisto dandone comunicazione a codesta amministrazione.

Porgiamo i Ns. più distinti saluti.

Mansutti Jonni



Ragione sociale Ditta/Ente:	Mansutti Recycling di Mansutti Jonni
Sede operativa:	Spilimbergo Zona Industriale Nord 36/A

MESSA IN RISERVA

TIPOLOGIA (con riferimento all'allegato 1 del DM 5.2.98)	DESCRIZIONE 2.1 Tipologia: imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro [170202] [200102] [150107] [191205] [160120] [101112]	Attività di recupero R13
---	--	------------------------------------

A)	B)	C)
RIFIUTI IN INGRESSO		MESSA IN RISERVA
CER	Quantità* t/anno	Quantità* t
170202		5
200102		5
150107		5
191205		5
160120		5
101112		5
Totale	150	

*quantità massima stimata indicativa e non vincolante

- A) riportare il cod. CER del rifiuto in ingresso
- B) riportare la quantità annua che viene ricevuta nell'impianto (vedere limiti allegato 4 DM 5.2.98)
- C) riportare la quantità massima presente giornalmente all'impianto (vedere limiti art. 6 DM 5.2.98)

(NOTA: è sufficiente indicare le quantità totali)

Indicare la provenienza del rifiuto (Settore produttivo, se conosciuti anche estremi della Ditta):

raccolta differenziata in appositi contenitori e/o altre raccolte differenziate; selezione da RSU e/o RAU; attività industriali, artigianali commerciali e di servizi; autodemolizione autorizzate ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni.

Indicare l'impianto o gli impianti di recupero cui sono destinati i rifiuti (Ragione sociale, indirizzo, estremi autorizzazione)

Non disponibile

Certificato di analisi Non previsto dalle Norme Tecniche

X Previsto. Sarà disponibile presso l'impianto se richiesto da D.M. 5/2/98 e s.m.i.

Test di cessione Non previsto dalle Norme Tecniche

Previsto. E' disponibile presso l'impianto.

Descrizione dell'area ove si intende esercitare l'attività di messa in riserva				Descrizione della pavimentazione dell'area di messa in riserva:		
area coperta	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	asfalto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
locale coperto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	materiali impermeabili (specificare)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
capannone	X SI	<input type="checkbox"/> NO	M ² 565	cemento	X SI	<input type="checkbox"/> NO
area recintata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	materiali impermeabili con raccolta effluenti (specificare)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
tettoia	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	nessuna	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
magazzino	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	Potenzialità del deposito (mc) 150		
area scoperta	X SI	<input type="checkbox"/> NO	M ² 2600(Mg[t]) 100		
altro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²			

CARATTERISTICHE DEI RIFIUTI	CARATTERISTICHE DEI CONTENITORI		
	Tipo contenitore	Materiale	Capacità (Me)
X SOLIDI	X Containers coperti	acciaio	Da 20 a 30
<input type="checkbox"/> PALABILI	<input type="checkbox"/> Fusti		
<input type="checkbox"/> LIQUIDI	X Big-bags	plastica	Da 0,5 a 1,0
<input type="checkbox"/> FANGOSI POMPABILI	<input type="checkbox"/> Serbatoi fuori terra		
<input type="checkbox"/> PUTRESCIBILI	<input type="checkbox"/> Serbatoi interrati		
<input type="checkbox"/> INFIAMMABILI	X Vasche	acciaio	Da 2 a 10
	<input type="checkbox"/> Cisternette		
	<input type="checkbox"/> Cumuli		
	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		

Descrizione sintetica di eventuali trattamenti cui il rifiuto è sottoposto durante la messa in riserva

L'attività lavorativa è caratterizzata dallo svolgimento delle seguenti fasi:

- conferimento dei rifiuti risultanti dalla raccolta presso i clienti
- scarico del materiale e messa in riserva
- selezione grossolana ed eliminazione dello scarto
- ulteriore selezione manuale ed eliminazione dello scarto
- messa in riserva e/o eventuale imballaggio del materiale raccolto.

Conferimento rifiuti

Questa fase consiste nel conferimento, in azienda, del materiale di scarto industriale consistente in: rifiuti di plastica, carta, legno, sughero, materiali ferrosi e non ferrosi spezzoni di cavo, rifiuti di vetro e rifiuti costituiti da laterizi, intonaci, ecc. non contenenti amianto tramite camion scarrabile.

Ricezione e messa in riserva

Il materiale recuperato viene scaricato in cumuli sul pavimento o in ceste metalliche in base alla sua tipologia e/o dimensioni.

Selezione e movimentazione

Il materiale viene grossolanamente selezionato una prima volta.

I rifiuti raccolti sono messi in riserva e eventualmente imballati prima di essere venduti come MPS.

L'eventuale scarto viene separato e destinato ad apposita area.

Selezione manuale

Il materiale selezionato subisce una ulteriore selezione manuale in modo da eliminare gli eventuali scarti che verranno destinati ad apposita area.

Messa in riserva (R13)

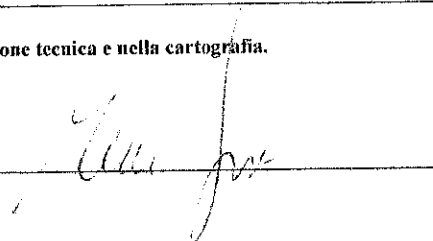
I materiali provenienti dalle operazioni di selezione e/o dall'operazione di riduzione volumetrica vengono stoccati provvisoriamente all'esterno in contenitori coperti prima di essere rivenduti come MPS alle diverse industrie di riferimento. Anche l'eventuale scarto presente viene stoccato provvisoriamente prima di essere smaltito in apposito impianto.

Ulteriori informazioni relative all'impianto sono rese nella relazione tecnica e nella cartografia.

Data,

19/05/09

firma



Ragione sociale Ditta/Ente:	Mansutti Recycling di Mansutti Jonni
Sede operativa:	Spilimbergo Zona Industriale Nord 36/A

MESSA IN RISERVA

TIPOLOGIA (con riferimento all'allegato I del DM 5.2.98)	DESCRIZIONE 2.2 Tipologia: vetro di scarto e frammenti di vetro da ricerca medica e veterinaria [200102] [150107]	Attività di recupero R13
---	--	------------------------------------

A)	B)	C)
RIFIUTI IN INGRESSO		MESSA IN RISERVA
CER	Quantità* t/anno	Quantità* t
200102		5
150107		5
Totale	150	

*quantità massima stimata indicativa e non vincolante

- A) riportare il cod. CER del rifiuto in ingresso
- B) riportare la quantità annua che viene ricevuta nell'impianto (vedere limiti allegato 4 DM 5.2.98)
- C) riportare la quantità massima presente giornalmente all'impianto (vedere limiti art. 6 DM 5.2.98)

(NOTA: è sufficiente indicare le quantità totali)

Indicare la provenienza del rifiuto (Settore produttivo, se conosciuti anche estremi della Ditta):
raccolta differenziata in appositi contenitori e/o altre raccolte differenziate; selezione da RSU e/o RAU; attività industriali, artigianali commerciali e di servizi; autodemolizione autorizzate ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni.

Indicare l'impianto o gli impianti di recupero cui sono destinati i rifiuti (Ragione sociale, indirizzo, estremi autorizzazione)
Non disponibile

Certificato di analisi	<input type="checkbox"/> Non previsto dalle Norme Tecniche	X Previsto. Sarà disponibile presso l'impianto se richiesto da D.M. 5/2/98 e s.m.i.
Test di cessione	<input type="checkbox"/> Non previsto dalle Norme Tecniche	<input type="checkbox"/> Previsto. E' disponibile presso l'impianto.

Descrizione dell'area ove si intende esercitare l'attività di messa in riserva				Descrizione della pavimentazione dell'area di messa in riserva:		
area coperta	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	asfalto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
locale coperto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	materiali impermeabili (specificare)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
capannone	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ² 565	cemento	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
area recintata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	materiali impermeabili con raccolta effluenti (specificare)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
tettoia	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	nessuna	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
magazzino	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	Potenzialità del deposito (mc) 150		
area scoperta	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ² 2600(Mg[t]) 100		
altro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²			

CARATTERISTICHE DEI RIFIUTI	CARATTERISTICHE DEI CONTENITORI		
	Tipo contenitore	Materiale	Capacità (Mc)
<input checked="" type="checkbox"/> SOLIDI	<input checked="" type="checkbox"/> Containers coperti	acciaio	Da 20 a 30
<input type="checkbox"/> PALABILI	<input type="checkbox"/> Fusti		
<input type="checkbox"/> LIQUIDI	<input checked="" type="checkbox"/> Big-bags	plastica	Da 0,5 a 1,0
<input type="checkbox"/> FANGOSI POMPABILI	<input type="checkbox"/> Serbatoi fuori terra		
<input type="checkbox"/> PUTRESCIBILI	<input type="checkbox"/> Serbatoi interrati		
<input type="checkbox"/> INFIAMMABILI	<input checked="" type="checkbox"/> Vasche	acciaio	Da 2 a 10
	<input type="checkbox"/> Cisternette		
	<input type="checkbox"/> Cumuli		
	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		

Descrizione sintetica di eventuali trattamenti cui il rifiuto è sottoposto durante la messa in riserva

L'attività lavorativa è caratterizzata dallo svolgimento delle seguenti fasi:

- conferimento dei rifiuti risultanti dalla raccolta presso i clienti
- scarico del materiale e messa in riserva
- selezione grossolana ed eliminazione dello scarto
- ulteriore selezione manuale ed eliminazione dello scarto
- messa in riserva e/o eventuale imballaggio del materiale raccolto.

Conferimento rifiuti

Questa fase consiste nel conferimento, in azienda, del materiale di scarto industriale consistente in: rifiuti di plastica, carta, legno, sughero, materiali ferrosi e non ferrosi, spezzoni di cavo, rifiuti di vetro e rifiuti costituiti da laterizi, intonaci, ecc. non contenenti amianto tramite camion scarrabile.

Ricezione e messa in riserva

Il materiale recuperato viene scaricato in cumuli sul pavimento o in ceste metalliche in base alla sua tipologia e/o dimensioni.

Selezione e movimentazione

Il materiale viene grossolanamente selezionato una prima volta.

I rifiuti raccolti sono messi in riserva e eventualmente imballati prima di essere venduti come MPS.

L'eventuale scarto viene separato e destinato ad apposita area.

Selezione manuale

Il materiale selezionato subisce una ulteriore selezione manuale in modo da eliminare gli eventuali scarti che verranno destinati ad apposita area.

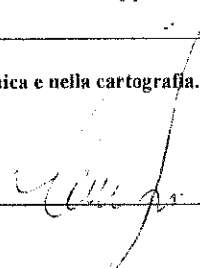
Messa in riserva (R13)

I materiali provenienti dalle operazioni di selezione e/o dall'operazione di riduzione volumetrica vengono stoccati provvisoriamente all'esterno in contenitori coperti prima di essere rivenduti come MPS alle diverse industrie di riferimento. Anche l'eventuale scarto presente viene stoccato provvisoriamente prima di essere smaltito in apposito impianto.

Ulteriori informazioni relative all'impianto sono rese nella relazione tecnica e nella cartografia.

Data, 19/05/2004

firma _____



Ragione sociale Ditta/Ente:	Mansutti Recycling di Mansutti Jonni
Sede operativa:	Spilimbergo Zona Industriale Nord 36/A

MESSA IN RISERVA

TIPOLOGIA (con riferimento all'allegato 1 del DM 5.2.98)	DESCRIZIONE 5.8 Tipologia: spezzoni di cavo di rame ricoperto [170401] [170411] [160122] [160118] [160122] [160216]	Attività di recupero R13
---	---	------------------------------------

A)	B)	C)
RIFIUTI IN INGRESSO		MESSA IN RISERVA
CER	Quantità* Mg/a (t/a)	Quantità* Mg (t)
170401		5
170411		5
160122		5
160118		5
160122		5
160216		5
Totale	100	

*quantità massima stimata indicativa e non vincolante

- A) riportare il cod. CER del rifiuto in ingresso
 B) riportare la quantità annua che viene ricevuta nell'impianto (vedere limiti allegato 4 DM 5.2.98)
 C) riportare la quantità massima presente giornalmente all'impianto (vedere limiti art. 6 DM 5.2.98)

(NOTA: è sufficiente indicare le quantità totali)

Indicare la provenienza del rifiuto (Settore produttivo, se conosciuti anche estremi della Ditta):

scarti industriali o da demolizione e manutenzione di linee elettriche, di telecomunicazioni e di apparati elettrici, elettrotecnici e elettronici; riparazione veicoli; attività demolizione veicoli autorizzata ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni; industria automobilistica.

Indicare l'impianto o gli impianti di recupero cui sono destinati i rifiuti (Ragione sociale, indirizzo, estremi autorizzazione)

Non disponibile

Certificato di analisi	<input type="checkbox"/> Non previsto dalle Norme Tecniche
Test di cessione	<input type="checkbox"/> Non previsto dalle Norme Tecniche

X Previsto. Sarà disponibile presso l'impianto se richiesto dal D.M. 5/2/98 e s.m.i.
 Previsto. E' disponibile presso l'impianto.

Descrizione dell'area ove si intende esercitare l'attività di messa in riserva				Descrizione della pavimentazione dell'area di messa in riserva:		
area coperta	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	asfalto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
locale coperto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	materiali impermeabili (specificare)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
capannone	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ² 565	cemento	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
area recintata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	materiali impermeabili con raccolta effluenti (specificare)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
tettoia	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	nessuna	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
magazzino	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	Potenzialità del deposito (mc) 150		
area scoperta	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ² 2600(Mg[t]) 100		
altro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²			

CARATTERISTICHE DEI RIFIUTI		CARATTERISTICHE DEI CONTENITORI		
X SOLIDI		Tipo contenitore	Materiale	Capacità (Mc)
<input type="checkbox"/> PALABILI		<input checked="" type="checkbox"/> Containers coperti	acciaio	Da 20 a 30
<input type="checkbox"/> LIQUIDI		<input type="checkbox"/> Fusti		
<input type="checkbox"/> FANGOSI POMPABILI		<input checked="" type="checkbox"/> Big-bags	plastica	Da 0,5 a 1,0
<input type="checkbox"/> PUTRESCIBILI		<input type="checkbox"/> Serbatoi fuori terra		
<input type="checkbox"/> INFIAMMABILI		<input type="checkbox"/> Serbatoi interrati		
		<input checked="" type="checkbox"/> Vasche	acciaio	Da 2 a 10
		<input type="checkbox"/> Cisternette		
		<input type="checkbox"/> Cumuli		
		<input type="checkbox"/>		
		<input type="checkbox"/>		

Descrizione sintetica di eventuali trattamenti cui il rifiuto è sottoposto durante la messa in riserva
<p>L'attività lavorativa è caratterizzata dallo svolgimento delle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conferimento dei rifiuti risultanti dalla raccolta presso i clienti • scarico del materiale e messa in riserva • selezione grossolana ed eliminazione dello scarto • ulteriore selezione manuale ed eliminazione dello scarto • messa in riserva e/o eventuale imballaggio del materiale raccolto. <p>Conferimento rifiuti Questa fase consiste nel conferimento, in azienda, del materiale di scarto industriale consistente in: rifiuti di plastica, carta, legno, sughero, materiali ferrosi e non ferrosi spezzoni di cavo, rifiuti di vetro e rifiuti costituiti da laterizi, intonaci, ecc. non contenenti amianto tramite camion scarrabile.</p> <p>Ricezione e messa in riserva</p>

Il materiale recuperato viene scaricato in cumuli sul pavimento o in ceste metalliche in base alla sua tipologia e/o dimensioni.

Selezione e movimentazione

Il materiale viene grossolanamente selezionato una prima volta.
 I rifiuti raccolti sono messi in riserva e eventualmente imballati prima di essere venduti come MPS.
 L'eventuale scarto viene separato e destinato ad apposita area.

Selezione manuale

Il materiale selezionato subisce una ulteriore selezione manuale in modo da eliminare gli eventuali scarti che verranno destinati ad apposita area.

Messa in riserva (R13)

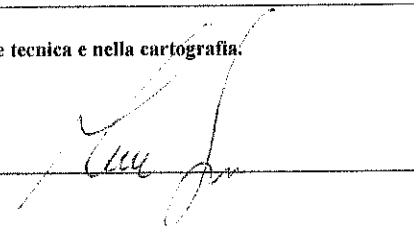
I materiali provenienti dalle operazioni di selezione e/o dall'operazione di riduzione volumetrica vengono stoccati provvisoriamente all'esterno in contenitori coperti prima di essere rivenduti come MPS alle diverse industrie di riferimento. Anche l'eventuale scarto presente viene stoccato provvisoriamente prima di essere smaltito in apposito impianto.

Ulteriori informazioni relative all'impianto sono rese nella relazione tecnica e nella cartografia.

Data.

19/05/2009

firma



Ragione sociale Ditta/Ente:	Mansutti Recycling di Mansutti Jonni
Sede operativa:	Spilimbergo Zona Industriale Nord 36/A

MESSA IN RISERVA

TIPOLOGIA (con riferimento all'allegato 1 del DM 5.2.98)	DESCRIZIONE	Attività di recupero
	7.1 Tipologia: rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto [101311] [170101] [170102] [170103] [170802] [170107] [170904] [200301].	R13

A)	B)	C)
RIFIUTI IN INGRESSO		MESSA IN RISERVA
CER	Quantità* t/anno	Quantità* t
101311		5
170101		5
170102		5
170103		5
170802		5
170107		5
170904		5
200301		5
Totale	50	

*quantità massima stimata indicativa e non vincolante

- A) riportare il cod. CER del rifiuto in ingresso
- B) riportare la quantità annua che viene ricevuta nell'impianto (vedere limiti allegato 4 DM 5.2.98)
- C) riportare la quantità massima presente giornalmente all'impianto (vedere limiti art. 6 DM 5.2.98)

(NOTA: è sufficiente indicare le quantità totali)

Indicare la provenienza del rifiuto (Settore produttivo, se conosciuti anche estremi della Ditta):

raccolta differenziata in appositi contenitori e/o altre raccolte differenziate; selezione da RSU e/o RAU; attività industriali, artigianali commerciali e di servizi; autodemolizione autorizzate ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni.

Indicare l'impianto o gli impianti di recupero cui sono destinati i rifiuti (Ragione sociale, indirizzo, estremi autorizzazione)

Non disponibile

Certificato di analisi Non previsto dalle Norme Tecniche

Test di cessione Non previsto dalle Norme Tecniche

X Previsto. Sarà disponibile presso l'impianto se richiesto da D.M. 5/2/98 e s.m.i.

Previsto. E' disponibile presso l'impianto.

Descrizione dell'area ove si intende esercitare l'attività di messa in riserva				Descrizione della pavimentazione dell'area di messa in riserva:		
area coperta	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	asfalto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
locale coperto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	materiali impermeabili (specificare)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
capannone	X SI	<input type="checkbox"/> NO	M ² 565	cemento	X SI	<input type="checkbox"/> NO
area recintata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	materiali impermeabili con raccolta effluenti (specificare)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
tettoia	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	nessuna	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
magazzino	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	Potenzialità del deposito (mc) 150		
area scoperta	X SI	<input type="checkbox"/> NO	M ² 2600(Mg[t]) 100		
altro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²			

CARATTERISTICHE DEI RIFIUTI	CARATTERISTICHE DEI CONTENITORI		
	Tipo contenitore	Materiale	Capacità (Mc)
X SOLIDI	X Containers coperti	acciaio	Da 20 a 30
<input type="checkbox"/> PALABILI	<input type="checkbox"/> Fusti		
<input type="checkbox"/> LIQUIDI	X Big-bags	plastica	Da 0,5 a 1,0
<input type="checkbox"/> FANGOSI POMPABILI	<input type="checkbox"/> Serbatoi fuori terra		
<input type="checkbox"/> PUTRESCIBILI	<input type="checkbox"/> Serbatoi interrati		
<input type="checkbox"/> INFIAMMABILI	X Vasche	acciaio	Da 2 a 10
	<input type="checkbox"/> Cisternette		
	<input type="checkbox"/> Cumuli		
	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		

Descrizione sintetica di eventuali trattamenti cui il rifiuto è sottoposto durante la messa in riserva

L'attività lavorativa è caratterizzata dallo svolgimento delle seguenti fasi:

- conferimento dei rifiuti risultanti dalla raccolta presso i clienti
- scarico del materiale e messa in riserva
- selezione grossolana ed eliminazione dello scarto
- ulteriore selezione manuale ed eliminazione dello scarto
- messa in riserva e/o eventuale imballaggio del materiale raccolto.

Conferimento rifiuti

Questa fase consiste nel conferimento, in azienda, del materiale di scarto industriale consistente in: rifiuti di plastica, carta, legno, sughero, materiali ferrosi e non ferrosi spezzoni di cavo, rifiuti di vetro e rifiuti costituiti da laterizi, intonaci, ecc. non contenenti amianto tramite camion scarrabile.

Ricezione e messa in riserva

Il materiale recuperato viene scaricato in cumuli sul pavimento o in ceste metalliche in base alla sua tipologia e/o dimensioni.

Selezione e movimentazione

Il materiale viene grossolanamente selezionato una prima volta.

I rifiuti raccolti sono messi in riserva e eventualmente imballati prima di essere venduti come MPS.

L'eventuale scarto viene separato e destinato ad apposita area.

Selezione manuale

Il materiale selezionato subisce una ulteriore selezione manuale in modo da eliminare gli eventuali scarti che verranno destinati ad apposita area.

Messa in riserva (R13)

I materiali provenienti dalle operazioni di selezione e/o dall'operazione di riduzione volumetrica vengono stoccati provvisoriamente all'esterno in contenitori coperti prima di essere rivenduti come MPS alle diverse industrie di riferimento. Anche l'eventuale scarto presente viene stoccato provvisoriamente prima di essere smaltito in apposito impianto

Ulteriori informazioni relative all'impianto sono rese nella relazione tecnica e nella cartografia.

Data,

19/08/2007

firma

[Firma]

Ragione sociale Ditta/Ente:	Mansutti Recycling di Mansutti Jonni
Sede operativa:	Spilimbergo Zona Industriale Nord, 36/A

MESSA IN RISERVA

TIPOLOGIA (con riferimento all'allegato I del DM 5.2.98)	DESCRIZIONE 9.1 scarti di legno e sughero, imballaggi di legno [030101] [030105] [150103] [030105] [030199] [170201] [200138] [191207] [200301].	Attività di recupero R13
---	--	------------------------------------

A)	B)	C)
RIFIUTI IN INGRESSO		MESSA IN RISERVA
CER	Quantità * Mg/a (t/a)	Quantità * Mg (t)
030101		5
030105		5
150103		5
030199		5
170201		5
200138		5
191207		5
200301		5
Totale	200	

*quantità massima stimata indicativa e non vincolante

- A) riportare il cod. CER del rifiuto in ingresso
 B) riportare la quantità annua che viene ricevuta nell'impianto (vedere limiti allegato 4 DM 5.2.98)
 C) riportare la quantità massima presente giornalmente all'impianto (vedere limiti art. 6 DM 5.2.98)

(NOTA: è sufficiente indicare le quantità totali)

Indicare la provenienza del rifiuto (Settore produttivo, se conosciuti anche estremi della Ditta):

Provenienza del rifiuto: industria edile e raccolta differenziata, attività industriali, artigianali, commerciali, agricole e di servizio; attività di demolizioni.

Indicare l'impianto o gli impianti di recupero cui sono destinati i rifiuti (Ragione sociale, indirizzo, estremi autorizzazione)

Non disponibile

Certificato di analisi Non previsto dalle Norme Tecniche

X Previsto. Sarà disponibile presso l'impianto se richiesto dal D.M. 5/2/98 e s.m.i.

Test di cessione Non previsto dalle Norme Tecniche

Previsto. E' disponibile presso l'impianto.

Descrizione dell'area ove si intende esercitare l'attività di | Descrizione della pavimentazione dell'area di messa in

messa in riserva				riserva:		
area coperta	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	asfalto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
locale coperto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	materiali impermeabili (specificare)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
capannone	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ² 565	cemento	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
area recintata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	materiali impermeabili con raccolta effluenti (specificare)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
tettoia	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	nessuna	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
magazzino	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	Potenzialità del deposito (mc) 150		
area scoperta	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ² 2600(Mg(t)) 100		
altro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²			

CARATTERISTICHE DEI RIFIUTI	CARATTERISTICHE DEI CONTENITORI		
X SOLIDI	Tipo contenitore	Materiale	Capacità (Mc)
<input type="checkbox"/> PALABILI	X Containers coperti	acciaio	Da 20 a 30
<input type="checkbox"/> LIQUIDI	<input type="checkbox"/> Fusti		
<input type="checkbox"/> FANGOSI POMPABILI	<input type="checkbox"/> Big-bags		
<input type="checkbox"/> PUTRESCIBILI	<input type="checkbox"/> Serbatoi fuori terra		
<input type="checkbox"/> INFIAMMABILI	<input type="checkbox"/> Serbatoi interrati		
	X Vasche	acciaio	Da 2 a 10
	<input type="checkbox"/> Cisternette		
	X Cumuli		
	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		

Descrizione sintetica di eventuali trattamenti cui il rifiuto è sottoposto durante la messa in riserva
<p>L'attività lavorativa è caratterizzata dallo svolgimento delle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conferimento dei rifiuti risultanti dalla raccolta presso i clienti • scarico del materiale e messa in riserva • selezione grossolana ed eliminazione dello scarto • ulteriore selezione manuale ed eliminazione dello scarto • messa in riserva e/o eventuale imballaggio del materiale raccolto. <p>Conferimento rifiuti Questa fase consiste nel conferimento, in azienda, del materiale di scarto industriale consistente in: rifiuti di plastica, carta, legno, sughero, materiali ferrosi e non ferrosi spezzoni di cavo, rifiuti di vetro e rifiuti costituiti da laterizi, intonaci, ecc. non contenenti amianto tramite camion scarrabile.</p> <p>Ricezione e messa in riserva Il materiale recuperato viene scaricato in cumuli sul pavimento o in ceste metalliche in base alla sua tipologia e/o dimensioni.</p>

Selezione e movimentazione

Il materiale viene grossolanamente selezionato una prima volta.

I rifiuti raccolti sono messi in riserva e eventualmente imballati prima di essere venduti come MPS.

L'eventuale scarto viene separato e destinato ad apposita area.

Selezione manuale

Il materiale selezionato subisce una ulteriore selezione manuale in modo da eliminare gli eventuali scarti che verranno destinati ad apposita area.

Messa in riserva (R13)

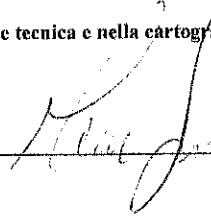
I materiali provenienti dalle operazioni di selezione e/o dall'operazione di riduzione volumetrica vengono stoccati provvisoriamente all'esterno in contenitori coperti prima di essere rivenduti come MPS alle diverse industrie di riferimento. Anche l'eventuale scarto presente viene stoccato provvisoriamente prima di essere smaltito in apposito impianto

Ulteriori informazioni relative all'impianto sono rese nella relazione tecnica e nella cartografia.

Data.

19/05/07

firma



Ragione sociale Ditta/Ente:	Mansutti Recycling di Mansutti Jonni
Sede operativa:	Spilimbergo Zona Industriale Nord 36/A

RECUPERO DI MATERIA

TIPOLOGIA (con riferimento agli allegati dei DM)	DESCRIZIONE 1.1 rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi [150101] [150105] [150106] [200101]	Attività di recupero R13/R3
---	---	---

A	B	C	D	E	F	G
RIFIUTI IN INGRESSO		MESSA IN RISERVA	MATERIALE CHE SI OTTIENE DAL RECUPERO		RIFIUTI IN USCITA	
CER	Mg/a* (t/a)	Mg/a* (t/a)	Tipologia	Mg/a (o % di B)	CER	Mg/a (t/a)
150101			1.1.4 b	> 90%		
150105			1.1.4 b	> 90%		
150106			1.1.4 b	> 90%		
200101			1.1.4 b	> 90%		
Totale	500	500		> 450		< 50

*quantità massima stimata indicativa e non vincolante

- A) riportare il cod. CER del rifiuto in ingresso alla operazione di recupero
 B) riportare la quantità annua di rifiuto avviata al recupero - (vedere limiti di cui all'allegato 4 del DM 5.2.98 o allegato 2 DM 161/2002)
 C) riportare le quantità messe in riserva in attesa di recupero (vedere limiti art. 7 del DM 5.2.98 o art.4 DM 161/2002)
 D) riportare la tipologia del materiale derivato dalla operazione di recupero (D.M. 05.02.98, All. 1, 2 o DM 161/2002 all.1 suball.1) - es. 4.5.4 (a)
 E) riportare la quantità annua di materiale che si ottiene dalle operazioni di recupero (o la percentuale rispetto al rifiuto in ingresso)
 F) riportare il cod. CER del rifiuto che deriva dalle attività di recupero e avviato allo smaltimento o a recupero
 G) riportare la quantità annua di rifiuto che deriva dalle attività di recupero e avviato allo smaltimento o a recupero

(NOTA: è sufficiente indicare le quantità totali)

Indicare la provenienza del rifiuto (Settore produttivo, se conosciuti anche estremi della Ditta):

Attività produttive, attività di servizio raccolta differenziata di RU, altre forme di raccolta in appositi contenitori su superfici private; attività di servizio.

Certificato di analisi	<input type="checkbox"/> Non previsto dalle Norme Tecniche
Test di cessione	<input type="checkbox"/> Non previsto dalle Norme Tecniche

X Previsto. Sarà disponibile presso l'impianto se richiesto dal D.M. 5/2/98 e s.m.i.
 Previsto. E' disponibile presso l'impianto.

Descrizione dell'area ove si intende esercitare l'eventuale attività di messa in riserva				Descrizione della pavimentazione dell'area di messa in riserva:		
area coperta	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	asfalto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
locale coperto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	materiali impermeabili (specificare)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
capannone	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M² 565	cemento	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
area recintata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	materiali impermeabili con raccolta effluenti (specificare)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
tettoia	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	nessuna	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
magazzino	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²			
area scoperta	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M² 2600	Potenzialità del deposito (mc) 150		
altro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	(Mg) 100		

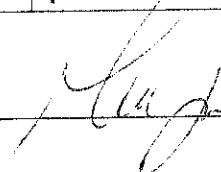
CARATTERISTICHE DEI RIFIUTI	CARATTERISTICHE DEI CONTENITORI		
	Tipo contenitore	Materiale	Capacità (mc)
<input checked="" type="checkbox"/> SOLIDI	<input checked="" type="checkbox"/> Containers	acciaio	Da 20 a 30
<input type="checkbox"/> LIQUIDI	<input type="checkbox"/> Fusti		
<input type="checkbox"/> PALABILI	<input checked="" type="checkbox"/> Big-bags	plastica	Da 0,5 a 1,0
<input type="checkbox"/> FANGOSI POMBABILI	<input type="checkbox"/> Serbatoi fuori terra		
<input type="checkbox"/> PUTRESCIBILI	<input type="checkbox"/> Serbatoi interrati		
<input type="checkbox"/> INFIAMMABILI	<input checked="" type="checkbox"/> Vasche	acciaio	Da 2 a 10
	<input type="checkbox"/> Cisternette		
	<input type="checkbox"/> Cumuli		
	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		

Potenzialità annua COMPLESSIVA dell'impianto in cui avvengono le operazioni di recupero (al netto delle eventuali materie prime utilizzate):	Caratteristiche merceologiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti:	Destinazione finale del materiale ottenuto (settore produttivo; se conosciuti indicare anche gli estremi della Ditta)
Mg/a (t/a) 3000		
Ulteriori informazioni relative all'impianto sono rese nella relazione tecnica e nella cartografia.	b) materie prime secondarie per l'industria cartaria rispondenti alle specifiche delle norme UNI-EN 643.	Materie prime secondarie per l'industria cartaria rispondenti alle specifiche delle norme UNI-EN 643.

Data,

19/05/2009

firma



Ragione sociale Ditta/Ente:	Mansutti Recycling di Mansutti Jonni
Sede operativa:	Spilimbergo Zona Industriale Nord 36/A

RECUPERO DI MATERIA

TIPOLOGIA (con riferimento agli allegati dei DM)	DESCRIZIONE	Attività di recupero
	3.1 Tipologia: rifiuti di ferro, acciaio e ghisa [120102] [120101] [100210][160117] [150104] [170405] [190118] [190102] [200140][191202] [200140][191202] e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299]e [120199].	R13/R4

A	B	C	D	E	F	G
RIFIUTI IN INGRESSO		MESSA IN RISERVA	MATERIALE CHE SI OTTIENE DAL RECUPERO		RIFIUTI IN USCITA	
CER	Mg/a* (t/a)	Mg/a* (t/a)	Tipologia	Mg/a (o % di B)	CER	Mg/a (t/a)
120102			3.1.4 a/3.1.4 c	> 90%		
120101			3.1.4 a/3.1.4 c	> 90%		
100210			3.1.4 a/3.1.4 c	> 90%		
160117			3.1.4 a/3.1.4 c	> 90%		
150104			3.1.4 a/3.1.4 c	> 90%		
170405			3.1.4 a/3.1.4 c	> 90%		
190118			3.1.4 a/3.1.4 c	> 90%		
190102			3.1.4 a/3.1.4 c	> 90%		
200140			3.1.4 a/3.1.4 c	> 90%		
191202			3.1.4 a/3.1.4 c	> 90%		
100299			3.1.4 a/3.1.4 c	> 90%		
120199			3.1.4 a/3.1.4 c	> 90%		
Totale	50	50		> 45		< 5

*quantità massima stimata indicativa e non vincolante

- A) riportare il cod. CER del rifiuto in ingresso alla operazione di recupero
 B) riportare la quantità annua di rifiuto avviata al recupero - (vedere limiti di cui all'allegato 4 del DM 5.2.98 o allegato 2 DM 161/2002)
 C) riportare le quantità messe in riserva in attesa di recupero (vedere limiti art. 7 del DM 5.2.98 o art.4 DM 161/2002)
 D) riportare la tipologia del materiale derivato dalla operazione di recupero (D.M. 05.02.98, All.1, 2 o DM 161/2002 all.1 suball.1) - cs. 4.5.4 (a)
 E) riportare la quantità annua di materiale che si ottiene dalle operazioni di recupero (o la percentuale rispetto al rifiuto in ingresso)
 F) riportare il cod. CER del rifiuto che deriva dalle attività di recupero e avviato allo smaltimento o a recupero
 G) riportare la quantità annua di rifiuto che deriva dalle attività di recupero e avviato allo smaltimento o a recupero

(NOTA: è sufficiente indicare le quantità totali)

Indicare la provenienza del rifiuto (Settore produttivo, se conosciuti anche estremi della Ditta):

attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di ferro, ghisa e acciaio, raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione.

Certificato di analisi	<input type="checkbox"/> Non previsto dalle Norme Tecniche	<input checked="" type="checkbox"/> Previsto. Sarà disponibile presso l'impianto se richiesto dal D.M. 5/2/98 e s.m.i.
Test di cessione	<input type="checkbox"/> Non previsto dalle Norme Tecniche	<input type="checkbox"/> Previsto. E' disponibile presso l'impianto.

Descrizione dell'area ove si intende esercitare l'eventuale attività di messa in riserva				Descrizione della pavimentazione dell'area di messa in riserva:		
area coperta	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	asfalto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
locale coperto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	materiali impermeabili (specificare)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
capannone	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ² 565	cemento	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
area recintata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	materiali impermeabili con raccolta effluenti (specificare)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
tettoia	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	nessuna	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
magazzino	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²			
area scoperta	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ² 2600	Potenzialità del deposito (mc) 150		
altro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	(Mg) 100		

CARATTERISTICHE DEI RIFIUTI	CARATTERISTICHE DEI CONTENITORI		
	Tipo contenitore	Materiale	Capacità (mc)
<input checked="" type="checkbox"/> SOLIDI	<input checked="" type="checkbox"/> Containers	acciaio	Da 20 a 30
<input type="checkbox"/> LIQUIDI	<input type="checkbox"/> Fusti		
<input type="checkbox"/> PALABILI	<input checked="" type="checkbox"/> Big-bags	plastica	Da 0,5 a 1,0
<input type="checkbox"/> FANGOSI POMBABILI	<input type="checkbox"/> Serbatoi fuori terra		
<input type="checkbox"/> PUTRESCIBILI	<input type="checkbox"/> Serbatoi interrati		
<input type="checkbox"/> INFIAMMABILI	<input checked="" type="checkbox"/> Vasche	acciaio	Da 2 a 10
	<input type="checkbox"/> Cisternette		
	<input type="checkbox"/> Cumuli		
	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		

Potenzialità annua COMPLESSIVA dell'impianto in cui avvengono le operazioni di recupero (al netto delle eventuali materie prime utilizzate):	Caratteristiche merceologiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti:	Destinazione finale del materiale ottenuto (settore produttivo; se conosciuti indicare anche gli estremi della Ditta)
Mg/a (t/a) 3000	a) metalli ferrosi o leghe nelle forme usualmente commercializzate c) materia prima secondaria per l'industria metallurgica conforme alle specifiche CECA, AISI, CAEF e UNI.	Materiale prime seconde da destinarsi all'industria dei metalli
Ulteriori informazioni relative all'impianto sono rese nella relazione tecnica e nella cartografia.		

Data, 19/05/2002

firma _____

Ragione sociale Ditta/Ente:	Mansutti Recycling di Mansutti Jonni
Sede operativa:	Spilimbergo Zona Industriale Nord 36/A

RECUPERO DI MATERIA

TIPOLOGIA (con riferimento agli allegati dei DM)	DESCRIZIONE 3.2 Tipologia: rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe [110599] [110501] [150104] [200140] [191203] [200140] [191203] [120103] [120104] [170401] [191002] [170402] [191002] [170403] [191002] [170404] [191002] [170406] [191002] [170407] [191002] e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti individuati dai seguenti codici [100899] [120199]	Attività di recupero R13/R4
---	--	---------------------------------------

A	B	C	D	E	F	G
RIFIUTI IN INGRESSO		MESSA IN RISERVA	MATERIALE CHE SI OTTIENE DAL RECUPERO		RIFIUTI IN USCITA	
CER	Mg/a* (t/a)	Mg/a* (t/a)	Tipologia	Mg/a (o % di B)	CER	Mg/a (t/a)
110599			3.2.4 a/3.2.4c	> 90%		
110501			3.2.4 a/3.2.4c	> 90%		
150104			3.2.4 a/3.2.4c	> 90%		
200140			3.2.4 a/3.2.4c	> 90%		
191203			3.2.4 a/3.2.4c	> 90%		
120103			3.2.4 a/3.2.4c	> 90%		
120104			3.2.4 a/3.2.4c	> 90%		
170401			3.2.4 a/3.2.4c	> 90%		
191002			3.2.4 a/3.2.4c	> 90%		
170402			3.2.4 a/3.2.4c	> 90%		
170403			3.2.4 a/3.2.4c	> 90%		
170404			3.2.4 a/3.2.4c	> 90%		
170406			3.2.4 a/3.2.4c	> 90%		
170407			3.2.4 a/3.2.4c	> 90%		
100899			3.2.4 a/3.2.4c	> 90%		
120199			3.2.4 a/3.2.4c	> 90%		
	50	50		>45		< 5

*quantità massima stimata indicativa e non vincolante

- A) riportare il cod. CER del rifiuto in ingresso alla operazione di recupero
- B) riportare la quantità annua di rifiuto avviata al recupero - (vedere limiti di cui all'allegato 4 del DM 5.2.98 o allegato 2 DM 161/2002)
- C) riportare le quantità messe in riserva in attesa di recupero (vedere limiti art. 7 del DM 5.2.98 o art.4 DM 161/2002)
- D) riportare la tipologia del materiale derivato dalla operazione di recupero (D.M. 05.02.98, All. 1, 2 o DM 161/2002 all.1 suball.1) - es. 4.5.4 (a)
- E) riportare la quantità annua di materiale che si ottiene dalle operazioni di recupero (o la percentuale rispetto al rifiuto in ingresso)
- F) riportare il cod. CER del rifiuto che deriva dalle attività di recupero e avviato allo smaltimento o a recupero
- G) riportare la quantità annua di rifiuto che deriva dalle attività di recupero e avviato allo smaltimento o a recupero

(NOTA: è sufficiente indicare le quantità totali)

Indicare la provenienza del rifiuto (Settore produttivo, se conosciuti anche estremi della Ditta):

attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di metalli non ferrosi; raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione

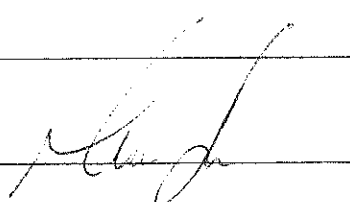
Certificato di analisi	<input type="checkbox"/> Non previsto dalle Norme Tecniche	<input checked="" type="checkbox"/> Previsto. Sarà disponibile presso l'impianto se richiesto dal D.M. 5/2/98 e s.m.i.
Test di cessione	<input type="checkbox"/> Non previsto dalle Norme Tecniche	<input type="checkbox"/> Previsto. E' disponibile presso l'impianto.

Descrizione dell'area ove si intende esercitare l'eventuale attività di messa in riserva				Descrizione della pavimentazione dell'area di messa in riserva:		
area coperta	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	asfalto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
locale coperto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	materiali impermeabili (specificare)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
capannone	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M² 565	cemento	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
area recintata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	materiali impermeabili con raccolta effluenti (specificare)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
tettoia	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	nessuna	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
magazzino	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²			
area scoperta	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M² 2600	Potenzialità del deposito (mc) 150		
altro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	(Mg) 100		

CARATTERISTICHE DEI RIFIUTI	CARATTERISTICHE DEI CONTENITORI		
	Tipo contenitore	Materiale	Capacità (mc)
<input checked="" type="checkbox"/> SOLIDI	<input checked="" type="checkbox"/> Containers	acciaio	Da 20 a 30
<input type="checkbox"/> LIQUIDI	<input type="checkbox"/> Fusti		
<input type="checkbox"/> PALABILI	<input checked="" type="checkbox"/> Big-bags	plastica	Da 0,5 a 1,0
<input type="checkbox"/> FANGOSI POMBABILI	<input type="checkbox"/> Serbatoi fuori terra		
<input type="checkbox"/> PUTRESCIBILI	<input type="checkbox"/> Serbatoi interrati		
<input type="checkbox"/> INFIAMMABILI	<input checked="" type="checkbox"/> Vasche	acciaio	Da 2 a 10
	<input type="checkbox"/> Cisternette		
	<input type="checkbox"/> Cumuli		
	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		

Potenzialità annua COMPLESSIVA dell'impianto in cui avvengono le operazioni di recupero (al netto delle eventuali materie prime utilizzate):	Caratteristiche merceologiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti:	Destinazione finale del materiale ottenuto (settore produttivo; se conosciuti indicare anche gli estremi della Ditta)
Mg/a (t/a) 3000	a) metalli o leghe nelle forme usualmente commercializzate; c) materia prima secondaria per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche UNI ed EURO.	Materie prime secondarie da destinarsi all'industria dei metalli
Ulteriori informazioni relative all'impianto sono rese nella relazione tecnica e nella cartografia.		

Data. 12/05/2007

firma 

Ragione sociale Ditta/Ente:	Mansutti Recycling di Mansutti Jonni
Sede operativa:	Spilimbergo Zona Industriale Nord 36/A

RECUPERO DI MATERIA

TIPOLOGIA (con riferimento agli allegati dei DM)	DESCRIZIONE 6.1 rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici rifiuti di carta [020104] [150102] [170203] [200139] [191204] [200139] [191204].	Attività di recupero R13/R3
---	---	---------------------------------------

A	B	C	D	E	F	G
RIFIUTI IN INGRESSO		MESSA IN RISERVA	MATERIALE CHE SI OTTIENE DAL RECUPERO		RIFIUTI IN USCITA	
CER	Mg/a* (t/a)	Mg/a* (t/a)	Tipologia	Mg/a (o % di B)	CER	Mg/a (t/a)
020104			6.1.4	> 90%		
150102			6.1.4	> 90%		
170203			6.1.4	> 90%		
200139			6.1.4	> 90%		
191204			6.1.4	> 90%		
Totale	500	500		>450		<50

***quantità massima stimata indicativa e non vincolante**

- A) riportare il cod. CER del rifiuto in ingresso alla operazione di recupero
 B) riportare la quantità annua di rifiuto avviata al recupero - (vedere limiti di cui all'allegato 4 del DM 5.2.98 o allegato 2 DM 161/2002)
 C) riportare le quantità messe in riserva in attesa di recupero (vedere limiti art. 7 del DM 5.2.98 o art.4 DM 161/2002)
 D) riportare la tipologia del materiale derivato dalla operazione di recupero (D.M. 05.02.98, All.1, 2 o DM 161/2002 all.1 suball.1) - es. 4.5.4 (a)
 E) riportare la quantità annua di materiale che si ottiene dalle operazioni di recupero (o la percentuale rispetto al rifiuto in ingresso)
 F) riportare il cod. CER del rifiuto che deriva dalle attività di recupero e avviato allo smaltimento o a recupero
 G) riportare la quantità annua di rifiuto che deriva dalle attività di recupero e avviato allo smaltimento o a recupero

(NOTA: è sufficiente indicare le quantità totali)

Indicare la provenienza del rifiuto (Settore produttivo, se conosciuti anche estremi della Ditta):

Provenienza del rifiuto: raccolte differenziate, selezione da R.S.U. o R.A.; attività industriali, artigianali e commerciali e agricole; attività di costruzione e demolizione.

Certificato di analisi	<input type="checkbox"/> Non previsto dalle Norme Tecniche
Test di cessione	<input type="checkbox"/> Non previsto dalle Norme Tecniche

Previsto. Sarà disponibile presso l'impianto se richiesto dal D.M. 5/2/98 e s.m.i.
 Previsto. E' disponibile presso l'impianto.

Descrizione dell'area ove si intende esercitare l'eventuale attività di messa in riserva				Descrizione della pavimentazione dell'area di messa in riserva:		
area coperta	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	asfalto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
totale coperto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	materiali impermeabili (specificare)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
capannone	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M² 565	cemento	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
area recintata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	materiali impermeabili con raccolta effluenti (specificare)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
tettoia	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	nessuna	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
magazzino	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²			
area scoperta	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M² 2600	Potenzialità del deposito (mc) 150		
altro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	(Mg) 100		

CARATTERISTICHE DEI RIFIUTI	CARATTERISTICHE DEI CONTENITORI		
	Tipo contenitore	Materiale	Capacità (mc)
<input checked="" type="checkbox"/> SOLIDI	<input checked="" type="checkbox"/> Containers	acciaio	Da 20 a 30
<input type="checkbox"/> LIQUIDI	<input type="checkbox"/> Fusti		
<input type="checkbox"/> PALABILI	<input checked="" type="checkbox"/> Big-bags	plastica	Da 0,5 a 1,0
<input type="checkbox"/> FANGOSI POMBABILI	<input type="checkbox"/> Serbatoi fuori terra		
<input type="checkbox"/> PUTRESCIBILI	<input type="checkbox"/> Serbatoi interrati		
<input type="checkbox"/> INFIAMMABILI	<input checked="" type="checkbox"/> Vasche	acciaio	Da 2 a 10
	<input type="checkbox"/> Cisternette		
	<input type="checkbox"/> Cumuli		
	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		

Potenzialità annua COMPLESSIVA dell'impianto in cui avvengono le operazioni di recupero (al netto delle eventuali materie prime utilizzate):	Caratteristiche merceologiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti:	Destinazione finale del materiale ottenuto (settore produttivo; se conosciuti indicare anche gli estremi della Ditta)
Mg/a (t/a) 3000	Materie prime secondarie conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 e prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate da destinarsi all'industria delle materie plastiche	Materie prime secondarie conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 e prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate da destinarsi all'industria delle materie plastiche
Ulteriori informazioni relative all'impianto sono rese nella relazione tecnica e nella cartografia.		

Data, 19/05/2007

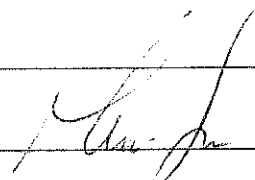
firma 

Figura sociale Ditta/Ente:	Mansutti Recycling di Mansutti Jonni
Sede operativa:	Spilimbergo Zona Industriale Nord 36/A

RECUPERO DI MATERIA

TIPOLOGIA <small>(con riferimento agli allegati dei DM)</small>	DESCRIZIONE 6.2 sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche rifiuti di plastica [070213] [120105] [160119] [160119] [160216] [160306] [170203].	Attività di recupero R13/R3
--	---	---------------------------------------

A	B	C	D	E	F	G
RIFIUTI IN INGRESSO		MESSA IN RISERVA	MATERIALE CHE SI OTTIENE DAL RECUPERO		RIFIUTI IN USCITA	
CER	Mg/a* (t/a)	Mg/a* (t/a)	Tipologia	Mg/a (o % di B)	CER	Mg/a (t/a)
070213			6.2.4	> 90%		
120105			6.2.4	> 90%		
160119			6.2.4	> 90%		
160216			6.2.4	> 90%		
160306			6.2.4	> 90%		
170203			6.2.4	> 90%		
Totale	500	500		>450		<50

*quantità massima stimata **indicativa e non vincolante**

- A: riportare il cod. CER del rifiuto in ingresso alla operazione di recupero
- B: riportare la quantità annua di rifiuto avviata al recupero - (vedere limiti di cui all'allegato 4 del DM 5.2.98 o allegato 2 DM 161/2002)
- C: riportare le quantità messe in riserva in attesa di recupero (vedere limiti art. 7 del DM 5.2.98 o art.4 DM 161/2002)
- D: riportare la tipologia del materiale derivato dalla operazione di recupero (D.M. 05.02.98, All. 1, 2 o DM 161/2002 all. 1 suball.1) - es. 4.5.4 (a)
- E: riportare la quantità annua di materiale che si ottiene dalle operazioni di recupero (o la percentuale rispetto al rifiuto in ingresso)
- F: riportare il cod. CER del rifiuto che deriva dalle attività di recupero e avviato allo smaltimento o a recupero
- G: riportare la quantità annua di rifiuto che deriva dalle attività di recupero e avviato allo smaltimento o a recupero

(NOTA: è sufficiente indicare le quantità totali)

Indicare la provenienza del rifiuto (Settore produttivo, se conosciuti anche estremi della Ditta):

Provenienza del rifiuto: industria, della produzione o trasformazione delle materie plastiche e fibre sintetiche, impianti di recupero degli accumulatori esausti, attività di autodemolizione autorizzata ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni, attività di autoriparazione e industria automobilistica, altre attività di recupero di altre apparecchiature e manufatti; attività di costruzione e demolizione.

Certificato di analisi Non previsto dalle Norme Tecniche

Test di cessione Non previsto dalle Norme Tecniche

Previsto. Sarà disponibile presso l'impianto se richiesto dal D.M. 5/2/98 e s.m.i.

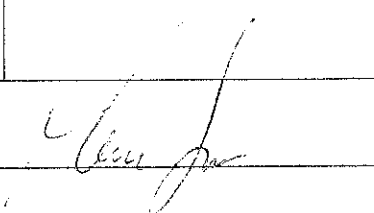
Previsto. E' disponibile presso l'impianto.

Descrizione dell'area ove si intende esercitare l'eventuale attività di messa in riserva				Descrizione della pavimentazione dell'area di messa in riserva:		
area coperta	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	asfalto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
totale coperto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	materiali impermeabili (specificare)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
capannone	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M² 565	cemento	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
area recintata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	materiali impermeabili con raccolta effluenti (specificare)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
tenda	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	nessuna	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
magazzino	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²			
area scoperta	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M² 2600	Potenzialità del deposito (mc) 150		
altro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	M ²	(Mg) 100		

CARATTERISTICHE DEI RIFIUTI	CARATTERISTICHE DEI CONTENITORI		
	Tipo contenitore	Materiale	Capacità (mc)
<input checked="" type="checkbox"/> SOLIDI	<input checked="" type="checkbox"/> Containers	acciaio	Da 20 a 30
<input type="checkbox"/> LIQUIDI	<input type="checkbox"/> Fusti		
<input type="checkbox"/> PALABILI	<input checked="" type="checkbox"/> Big-bags	plastica	Da 0,5 a 1,0
<input type="checkbox"/> FANGOSI POMBABILI	<input type="checkbox"/> Serbatoi fuori terra		
<input type="checkbox"/> PUTRESCIBILI	<input type="checkbox"/> Serbatoi interrati		
<input type="checkbox"/> INFIAMMABILI	<input checked="" type="checkbox"/> Vasche	acciaio	Da 2 a 10
	<input type="checkbox"/> Cisternette		
	<input type="checkbox"/> Cumuli		
	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		

Potenzialità annua COMPLESSIVA dell'impianto in cui avvengono le operazioni di recupero (al netto delle eventuali materie prime utilizzate):	Caratteristiche merceologiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti:	Destinazione finale del materiale ottenuto (settore produttivo; se conosciuti indicare anche gli estremi della Ditta)
Mg a (t/a) 3000	Materie prime secondarie conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 e prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate da destinarsi all'industria delle materie plastiche	Materie prime secondarie conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 e prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate da destinarsi all'industria delle materie plastiche
Ulteriori informazioni relative all'impianto sono rese nella relazione tecnica e nella cartografia.		

Data 12/06/2009

firma 



Provincia di Pordenone

Settore Tutela Ambientale

COPERTINA FAX DAL FAX 0434/231372

A:

MANSUTTI RECYCLING / CITTARO RICCARDO

DA:

SERVIZIO RIFIUTI

DATA:

25 giugno 2009

FAX: 0427 927726 / 0432 726446

PAGINE INCLUSA LA COPERTINA: 3

TELEFONO: 0434 231469 / 231476

RIF. MITTENTE:

OIAN BARBARA MUTTON PIERBRUNO

OGGETTO: COMUNICAZIONE ISCRIZIONE

DESTINATARIO: MANSUTTI RECYCLING

URGENTE DA APPROVARE RICHIESTA COMMENTI RISPOSTA NECESSARIA DA INOLTARE

NOTE:

SI ANTIPICA VIA FAX L'AVVENUTA ISCRIZIONE AL REGISTRO PROVINCIALE DELLE DITTE OPERANTI IN REGIME COMUNICATO (EX ART. 216 DEL DLGS. 152/06)

Nel caso di incompleta ricezione, contattare il numero telefonico 0434/231469



Provincia di Pordenone

Medaglia d'oro al Valor Militare

Settore Tutela Ambientale

Servizio gestione rifiuti

OGGETTO:

Attività di recupero rifiuti in regime semplificato.
Iscrizione nel registro di cui all'ex art. 216 del Dlgs 152/2006.
 Società MANSUTTI RECYCLING di Mansutti Jonni comune di Spilimbergo

Raccomandata A.R.
 al primo indirizzo
 (anticipata a mezzo fax)

Spett.le Società

MANSUTTI RECYCLING
 di Mansutti Jonni
 Zona Industriale Nord, 36/A
 33097 - SPILIMBERGO (PN))

e, p.c.

Al Comune di
SPILIMBERGO
 Servizi Urbanistica ed Edilizia Privata
 Piazzetta Tiepolo, 1
 33097 - SPILIMBERGO (PN)

All'ARPA FVG
 Dipartimento di Pordenone
 Via delle Acque, 28
 33170 - PORDENONE

All'Azienda per i servizi sanitari
 "Friuli occidentale"
 Via della Vecchia Ceramica, 1
 33170 - PORDENONE

La Società in indirizzo ha presentato a questa Provincia, in data 30 marzo 2009, una comunicazione per l'avvio di un'attività di recupero rifiuti da svolgersi nell'impianto ubicato in Comune di Spilimbergo in Zona industriale Nord 36/A.

Si prende atto quindi di quanto dichiarato dalla Ditta nella comunicazione di avvio dell'attività, delle note integrative presentate in data 29 maggio 2009, dell'istruttoria e del sopralluogo effettuato da questo ufficio l'8 aprile 2009. Si comunica che le informazioni rese vengono inserite nel registro delle imprese che effettuano il recupero di rifiuti.

Il numero di iscrizione nel registro tenuto dalla Provincia di Pordenone, e riferito all'impianto di cui sopra, è il 226.

Si ricorda che la presente comunicazione scade fra 5 anni computati dalla data della presente lettera; la comunicazione dovrà essere rinnovata 90 giorni prima di tale scadenza.

Si evidenzia che l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti prevede di:

1. Effettuare le operazioni indicate in oggetto nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, nella normativa tecnica vigente e nelle vigenti leggi sulla tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, di sicurezza sul lavoro.

2. In riferimento al comma 12 dell'art. 199 del Dlgs. 152/06 e s.m.i., relativo ad impianti in regime comunicato per il recupero di rifiuti urbani, lo scrivente Ente ha posto un quesito al Ministero in relazione alla necessità di appositi Accordi di Programma visto che il Piano regionale di rifiuti urbani della Regione FVG non contempla questa tipologia di impianti. Si comunicherà alla Società le indicazioni fornite dal Ministero.
3. Rispettare tutti gli altri adempimenti e disposizioni previsti dalla vigente disciplina in materia di rifiuti. In particolare l'obbligo di dichiarazione annuale in materia ambientale (M.U.D.) e di tenuta del registro di carico e scarico, rispettivamente all'art. 189 e 190 del Dlgs. 152/2006.
4. Rinnovare la comunicazione ogni cinque anni e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero.
5. Comunicare preventivamente alla Provincia, tramite semplice comunicazione, le modifiche non sostanziali.
6. Versare alla Provincia il diritto di iscrizione annuale di cui al D.M. 350/98, entro il 30 aprile di ogni anno, sapendo che il mancato versamento entro il termine previsto comporta l'automatica sospensione dell'iscrizione nel Registro.
7. Dimostrare, qualora richiesto, il possesso dei requisiti richiesti per la gestione dei rifiuti in relazione a quanto definito dalla normativa tecnica.
8. Fornire le informazioni contenute nel registro di carico e scarico dei rifiuti conservato presso l'impianto all'autorità di controllo che ne faccia richiesta.
9. Disporre l'effettuazione delle analisi e dei test di cessione, se prescritti, nei modi e tempi previsti dalle Norme Tecniche, e metterli a disposizione o fornirne copia all'autorità di controllo che ne faccia richiesta.
10. Trasmettere alla Provincia un certificato della CCIAA ad ogni variazione della composizione societaria.
11. Comunicare alla Provincia l'eventuale sostituzione del direttore tecnico responsabile delle operazioni di recupero.

Si ricorda che la realizzazione degli impianti di recupero rifiuti, nei quali è possibile svolgere le attività di recupero secondo il regime semplificato del Dlgs 152/06, deve rispettare, fra le altre, le norme edilizie ed urbanistiche, la normativa sulle emissioni in atmosfera e sugli scarichi e ogni altra disposizione che regoli la costruzione di impianti industriali.

La comunicazione di cui all'ex art. 216 del Dlgs 152/06 non ha alcun effetto sostitutivo degli atti di consenso necessari a realizzare il relativo impianto, che costituiscono invece l'indispensabile presupposto per la legittimità delle comunicazioni di avvio o di prosecuzione di attività. L'accertamento, in qualunque momento, della mancanza di tali atti di consenso (concessioni edilizie, autorizzazioni etc.) comporta l'avvio del procedimento di cancellazione dal registro provinciale di cui all'ex art. 216 del richiamato Dlgs 152/06 oltre agli eventuali addebiti di natura penale.

Sono fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.

Alla Società Mansutti Recycling si trasmette copia della Comunicazione datata 27 marzo 2009 e della Relazione tecnico descrittiva del 18 maggio 2009 che sostituisce la precedente del 20 febbraio 2009 con gli estremi di iscrizione nel Registro di cui all'ex art.216 del Dlgs 152/06. Agli Enti in indirizzo, a completamento della pratica, si trasmette copia della Relazione tecnico-descrittiva del 18 maggio 2009 che sostituisce la precedente del 20 febbraio 2009.

Distinti saluti

25 GIU. 2009

2009/9.11/25

Responsabile del procedimento
Responsabili dell'istruttoria

Valentino Busolini tel. 0434.231 379
Barbara Oian tel. 0434.231 469
Pierbruno Mutton tel. 0434.231 476



IL DIRIGENTE

Sergio CRISTANTE